



Procura della Repubblica
presso il Tribunale di Perugia

**Avviso della conclusione
delle indagini preliminari
- art. 415-bis c.p.p. -**

I Pubblici Ministeri Dr. Giuliano Mignini sost. e D.ssa Manuela Comodi sost.;

visti gli atti del procedimento indicato in epigrafe, iscritto in data 6.11.07, nei confronti di:

KNOX Amanda Marie, nata a Seattle (Stato di Washington - U.S.A.) il 9.07.1987, dom.ta in Perugia, Via della Pergola n. 7, difesa dall'Avv. Luciano Ghirga, del Foro di Perugia e Avv. Carlo Dalla Vedova, del Foro di Roma, entrambi di fiducia, in atto ristretto presso la Casa Circondariale di Perugia - Capanne, elettivamente domiciliata presso lo Studio dell'Avv. Luciano Ghirga, del Foro di Perugia;

SOLLECITO Raffaele, nato a Bari il 26.03.1984, res. ed elettivamente domiciliato in Giovinazzo (BA), Via Solferino n. 4, dom.to in Perugia, Corso Garibaldi n. 4, difeso dall'Avv. Giulia Bongiorno, del Foro di Roma e dall'Avv. Luca Maori, del Foro di Perugia, entrambi di fiducia, in atto ristretto presso la Casa Circondariale di Terni,

GUEDE Rudi Hermann, nato a Agou (Costa d'Avorio) il 25.12.1986, res. in Lecco, Via Galileo Galilei, dom.to in Perugia, Via del Canerino n. 26, detto "Il Barone", in atto ristretto presso la Casa Circondariale di Perugia, difeso dagli Avv.ti Walter Biscotti, presso il cui Studio è elett.te dom.to e Nicodemo Gentile, entrambi del Foro di Perugia, in atto ristretto presso la Casa Circondariale di Perugia;

persone sottoposte a indagini preliminari

A) tutti, in ordine al delitto di cui agli artt. 110, 575 - 576, primo comma n. 5), in relazione al reato sub C) e 577, primo comma n. 4), in relazione all'art. 61 n. 1) c.p. e 61 n. 5) c.p., per avere, in concorso tra loro, ucciso Kercher Meredith, in atti generalizzata, mediante strozzamento e conseguente rottura dell'osso ioide e profonda lesione alla regione antero-laterale sinistra e laterale destra del collo, da arma da punta e da taglio di cui al capo B) e, quindi, shock metaemorragico con apprezzabile componente asfittica secondario al sanguinamento (derivato dalle ferite da punta e taglio presenti nelle regioni antero-laterale sinistra e laterale destra del collo e dalla contestuale abbondante aspirazione di materiale ematico) e profittando dell'ora notturna e dell'ubicazione isolata dell'appartamento condotto in locazione dalla stessa Kercher e dalla stessa Knox, oltre che da due ragazze italiane, Romanelli Filomena e Mezzetti Laura, in atti generalizzate, appartamento sito in questa via della Pergola n. 7, commettendo il fatto per motivi futili, mentre il Guede, col concorso degli altri, commetteva il delitto di violenza sessuale;

B) la Knox e il Sollecito, in ordine al reato di cui agli artt. 110 c.p. e 4 l. n. 110/75, per avere, in concorso tra loro, portato fuori dell'abitazione del Sollecito, senza giustificato motivo, un grosso coltello da punta e da taglio lungo complessivamente cm. 31 (sequestrato al Sollecito il 6.11.07; Rep. n. 36);

Handwritten signature and initials

C) tutti, in ordine al delitto di cui agli artt. 110, 609 bis e ter n. 2) c.p., per avere il Guede, in concorso col Sollecito e con la Knox, costretto Kercher Meredith a subire atti sessuali, con penetrazione manuale e/o genitale, mediante violenza e minaccia, consistite in manovre di costrizione produttive di lesioni in particolare agli arti superiori e agli arti inferiori e in zona vulvare (soffusioni ecchimotiche alla faccia antero - laterale della coscia sinistra, lesioni nell'area vestibolare in sede vulvare e area ecchimotica alla faccia anteriore terzo medio della gamba destra), nonché nell'utilizzo del coltello sub B);

D) tutti, in ordine al delitto di cui agli artt. 110, 624 - 625 n. 5) c.p., perché, in concorso tra loro, per procurarsi un ingiusto profitto, nelle circostanze di tempo e di luogo di cui ai capi A) e C), s'impossessavano della somma di euro 300,00 circa, di due carte di credito, della Abbey Bank e della Nationwide, entrambe del Regno Unito e di due telefoni cellulari, appartenenti alla stessa Meredith, sottraendoli alla stessa che li deteneva, commettendo il fatto in tre persone;

E) il Sollecito e la Knox, in ordine al reato di cui agli artt. 110, 367 e 61 n. 2) c.p., per avere, in concorso tra loro, simulato il tentato furto con effrazione nella camera dell'appartamento di Via della Pergola n. 7, abitata da Romanelli Filomena, rompendo il vetro della finestra con una pietra prelevata dalle vicinanze dell'abitazione che veniva lasciata nella stanza, vicina alla finestra, il tutto per assicurarsi l'impunità dei delitti di omicidio e di violenza sessuale, tentando di attribuirne la responsabilità a sconosciuti penetrati, a tal fine, nell'appartamento.

Fatti avvenuti in Perugia, nella notte tra il 01° e il 2.11.07

F) la Knox, in ordine al reato di cui agli artt. 81 cpv. e 368, secondo comma e 61 n. 2) c.p., perché, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, sapendolo innocente, con denuncia sporta nel corso delle dichiarazioni rese alla Squadra Mobile e alla Procura di Perugia in data 6.11.07, incolpava falsamente Diya Lumumba detto "Patrick", in atti generalizzato, del delitto di omicidio in danno della giovane Kercher Meredith, il tutto al fine di ottenere l'impunità per tutti e in particolare per Guede Rudi Hermann, anch'egli di colore come il Lumumba,

In Perugia, notte tra il 5 e il 6 novembre 2007

Ritenuto che dalla notizia di reato comunicata a questo Ufficio e dall'attività di indagine compiuta e, in ogni caso, da quanto esiste agli atti, emergono elementi che, allo stato, escludono di dare corso a richiesta di archiviazione;

AVVISANO

- le persone sottoposte alle indagini, come sopra generalizzate;
- i difensori delle persone sottoposte a indagini, Avv. Luciano Ghirga, del Foro di Perugia e Avv. Carlo Dalla Vedova, del Foro di Roma, per la Knox; Avv. Giulia Bongiorno, del Foro di Roma e Avv. Luca Maori, del Foro di Perugia, per il Sollecito e Avv. Walter Biscotti e Avv. Nicodemo Gentile, entrambi del Foro di Perugia, per il Guede;

che le indagini preliminari sono concluse, con avvertimento che il fascicolo contenente gli atti e la documentazione relativa alle indagini espletate rimarrà depositato presso la Segreteria di questo Ufficio, con facoltà per i destinatari del presente avviso, cioè indagati e rispettivi

WE 4

difensori, di prenderne visione ed estrarne copia.

AVVERTONO

le persone sottoposte a indagini che, nel termine di venti giorni dalla notificazione del presente avviso, esse potranno:

- A. presentare memorie difensive
- B. produrre documenti
- C. depositare documentazione relativa ad investigazioni del difensore
- D. chiedere al Pubblico Ministero il compimento di ulteriori atti di indagine
- E. presentarsi per rilasciare dichiarazioni
- F. chiedere di essere sottoposte a interrogatorio;

INVITANO

le persone sottoposte a indagini:

➤ ove intendano esercitare le facoltà di cui ai precedenti punti, a depositare o far pervenire gli atti e documenti ivi indicati presso la Segreteria di questo Ufficio, in modo da consentire al Pubblico Ministero di assumere tempestivamente le conseguenti determinazioni ;

Il presente atto ha altresì valore, per gl'indagati o, comunque, per la persona sottoposta a indagini che intenderà esercitare la facoltà di cui al punto F, di :

- informazione di garanzia in relazione al reato suindicato,
- con invito a nominare un difensore di fiducia, se non ancora nominato, nonché a dichiarare o eleggere domicilio per le notificazioni, con avvertenza che dovrà comunicare ogni mutamento del domicilio dichiarato o eletto e che, in caso di mancanza, insufficienza o inidoneità della dichiarazione o dell'elezione, le successive notificazioni verranno eseguite nel luogo in cui l'atto è stato notificato o, nel caso in cui la notificazione del domicilio determinato a norma del comma secondo dell'art. 161 c.p.p. divenga impossibile, mediante consegna al difensore, a norma del quarto comma dell'art. 161 c.p.p.

AVVISANO

Gli indagati ed il difensore che sono depositati in Segreteria gli atti relativi alle autorizzate intercettazioni telefoniche (art. 268, comma IV, V e VI c.p.p.) e che hanno la facoltà di esaminare gli atti e ascoltare le registrazioni ovvero di prendere cognizione dei flussi di comunicazioni informatiche o telematiche;;

Si notifici a mezzo

• di Ufficiali e Agenti di PG della Squadra Mobile della Questura di Perugia, stante l'urgenza e il fatto che si tratta dell'organo delegato per le indagini preliminari.

Mandano alla Segreteria per gli adempimenti di competenza.

Perugia, 18 giugno 2008

Dr. Giuliano Vignini sost. D.ssa Manuela Comodi sost.

Copia autografa all'originale
Perugia, 19 GIU 2008
L. CANCELLIERE - M.
Cantini - Saverio